

verificata la plausibilità delle informazioni internazionali e la classificazione di tali informazioni all'interno dell'Ufficio federale, nonché il monitoraggio delle misure sanitarie adottate in altri Paesi. L'UFSP è giunto alla conclusione di essere stato in grado di garantire che l'organizzazione per la gestione della crisi disponesse in tempi rapidi di informazioni affidabili e ben ponderate, anche se talvolta incomplete, soprattutto all'inizio delle crisi. Secondo l'Ufficio federale, la pandemia ha evidenziato l'importanza di intrattenere contatti internazionali nel settore sanitario.

La CdG-N approfondirà alcuni aspetti specifici di questo dossier nel 2022, in particolare nel quadro della valutazione del CPA sull'utilizzo dei dati scientifici da parte dell'UFSP durante la crisi pandemica (cfr. n. 4.1.2).

4.1.4 Collaborazione tra Confederazione e Cantoni nella gestione della crisi

Come nel 2020¹⁸⁹, la CdG-S si è occupata anche nell'anno in rassegna della collaborazione tra le autorità federali e i Cantoni nella gestione della crisi pandemica. Infatti, conformemente alla legge sulle epidemie (LEp)¹⁹⁰, i Cantoni svolgono un ruolo decisivo, insieme alla Confederazione, nella lotta contro le malattie trasmissibili¹⁹¹. Per questo, il coordinamento tra le autorità nazionali e cantonali è estremamente importante per affrontare la crisi di COVID-19. In questo contesto la Commissione ha approfondito in particolare i seguenti aspetti: piattaforma per il coordinamento tra Confederazione e Cantoni, coordinamento tra Confederazione e Cantoni per quanto concerne le misure sanitarie, raccolta ed elaborazione dei dati sulla situazione sanitaria nei Cantoni da parte dell'UFSP nonché intervento della Confederazione nella gestione degli ospedali. I lavori si sono concentrati sulla prima ondata pandemica (da gennaio a giugno 2020).

Nella prima metà del 2021, la CdG-N ha chiesto alle varie autorità cantonali di valutare la collaborazione con la Confederazione. Ha preso conoscenza del rapporto sulla gestione della crisi della Conferenza dei governi cantonali (CdC) del dicembre 2020¹⁹², che muove varie critiche al modus operandi delle autorità cantonali. Le CdG hanno discusso questo rapporto con una delegazione della CdC durante la loro seduta plenaria comune di fine gennaio 2021. A febbraio 2021 la sottocommissione DFI/DATEC della CdG-S ha portato avanti la discussione con alcuni rappresentanti della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS). Queste

¹⁸⁹ Rapporto annuale 2020 delle Commissioni della gestione e della Delegazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali del 26 gennaio 2021 (FF 2021 570; n. 4.1.2).

¹⁹⁰ Legge federale del 28 settembre 2012 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (Legge sulle epidemie, LEp; RS 818.01).

¹⁹¹ I Cantoni eseguono la LEp per quanto la competenza non spetti alla Confederazione (art. 75 LEp). In situazione di normalità i Cantoni sono responsabili per i provvedimenti di lotta contro le epidemie (cfr. p. es. art. 33–38 e art. 40 LEp). La Confederazione vigila dal canto suo sull'esecuzione della legge da parte dei Cantoni (art. 77 LEp). Una gran parte delle disposizioni della LEp prevede un'attuazione comune della legge da parte di Confederazione e Cantoni.

¹⁹² *Covid-19-Pandemie: Das Krisenmanagement in der ersten Welle aus Sicht der Kantone*, rapporto intermedio della CdC del 18 dicembre 2020.

hanno presentato alla Commissione una valutazione dettagliata della qualità del coordinamento a livello politico e tecnico, delle sfide legate alla consultazione dei Cantoni durante le fasi di «situazione particolare» e «situazione straordinaria» nonché del potenziale di miglioramento nei sistemi di segnalazione dei casi.

La CdG-S ha inoltre chiesto all'Associazione dei medici cantonali della Svizzera e all'Associazione dei farmacisti cantonali di esprimersi sulla collaborazione con l'UFSP e con le altre autorità federali durante la crisi.

Parallelamente la Commissione ha approfondito alcuni aspetti del dossier con le autorità federali competenti. Ha preso atto del rapporto della CaF pubblicato a dicembre 2020¹⁹³ concernente la valutazione della crisi durante la prima fase della pandemia di COVID-19. Il rapporto contiene un capitolo e varie raccomandazioni sulla collaborazione con i Cantoni. Inoltre, la Commissione ha invitato il DFI a fornirgli un elenco delle varie categorie di contatti intercorsi tra il Dipartimento e le autorità cantonali, nonché un elenco degli strumenti con i quali il DFI e l'UFSP hanno monitorato la situazione sanitaria nei Cantoni durante la prima ondata pandemica (numero di casi, ospedalizzazioni, decessi, capacità degli ospedali, disponibilità di medicinali e altro materiale medico ecc.).

Sulla base di queste informazioni, alla fine di giugno 2021 la CdG-S ha sentito il segretario generale del DFI e la direttrice dell'UFSP. Tra i temi affrontati figuravano la necessità di un ulteriore organo di coordinamento tra Confederazione e Cantoni, la partecipazione dei Cantoni agli organi di crisi della Confederazione, le sfide attuali e future nell'ambito dei sistemi di dichiarazione e del tracciamento delle pandemie, la pertinenza del divieto – introdotto dal Consiglio federale nella primavera 2020¹⁹⁴ – di effettuare trattamenti medici non urgenti per poter affrontare la crisi sanitaria, e la gestione da parte delle autorità federali del caso speciale del Cantone Ticino nelle prime settimane della crisi. In seguito, la Commissione ha rivolto al DFI una serie di domande scritte, riguardanti tra l'altro i sistemi di segnalazione, la vigilanza sulle attività ospedaliere e il sistema di priorità utilizzato per categorizzare i pazienti in caso di sovraccarico delle capacità degli ospedali.

A ottobre 2021 la CdG-S ha tracciato un bilancio intermedio su questo dossier. Ha deciso di approfondire determinati aspetti nella prima metà del 2022, in particolare per quanto riguarda la collaborazione tra Confederazione e Cantoni dopo il ritorno alla «situazione particolare» secondo la LEp a giugno 2020. La sua attenzione si concentrerà sul coordinamento tra le varie misure sanitarie e sul sostegno della Confederazione per il tracciamento dei contatti nei Cantoni. Inoltre, si aggiornerà sull'attuazione delle raccomandazioni formulate nel rapporto della CaF e concernenti la collaborazione con i Cantoni, nonché sul modo in cui la collaborazione con i Cantoni sarà presa in considerazione nelle revisioni della LEp e

¹⁹³ Rapporto di valutazione della gestione della crisi pandemica di COVID-19 (Prima fase febbraio/agosto 2020), rapporto della Cancelleria federale dell'11 novembre 2020.

¹⁹⁴ Il 16 marzo 2020 il Consiglio federale ha deciso di vietare i trattamenti medici non urgenti e ha autorizzato i Cantoni a obbligare cliniche e ospedali privati a mettere le proprie capacità a disposizione dei pazienti (art. 10a dell'ordinanza 2 COVID-19; in vigore dal 17 marzo 2020). Questa misura è stata allentata il 22 aprile 2020 (Possibilità per i Cantoni di limitare o sospendere i trattamenti non urgenti; in vigore dal 27 aprile 2020).

del piano pandemico iniziate nel 2021. La Commissione prevede di presentare le proprie conclusioni in un rapporto entro la fine del 2022.

A margine di questo dossier, la CdG-S ha preso conoscenza di numerose questioni di fondo sollevate dalla crisi pandemica riguardanti la collaborazione tra la Confederazione e i Cantoni nonché l'organizzazione della sanità¹⁹⁵. Si riserva di approfondire questi aspetti in un secondo momento, una volta terminata la crisi sanitaria.

4.1.5 Gestione del materiale medico

Nel 2021 la CdG-N ha portato avanti i lavori iniziati l'anno precedente¹⁹⁶ sulla gestione del materiale medico da parte delle autorità federali durante la pandemia di COVID-19. Le tre sottocommissioni DFAE/DDPS¹⁹⁷, DFF/DEFR¹⁹⁸ e DFI/DATEC della CdG-N hanno approfondito vari aspetti di questo dossier.

Nell'ambito di competenza del DFI, la CdG-N si è occupata in particolare dei *contatti avvenuti a partire dalla primavera del 2020 tra le autorità federali e le imprese Lonza e Moderna concernenti la produzione e l'acquisto di vaccini contro l'epidemia di COVID-19*. Dopo aver esaminato i fatti e averne discusso con le parti coinvolte, la Commissione ha pubblicato la propria valutazione in un rapporto¹⁹⁹ a novembre 2021. La Commissione è giunta alla conclusione che, evitando un investimento diretto nella produzione di Lonza e concludendo rapidamente un contratto con Moderna per l'acquisto di dosi di vaccino, le autorità federali hanno agito correttamente. La Commissione ha altresì apprezzato l'attuazione da parte della Confederazione del progetto «Leute für Lonza», con il quale è stata sostenuta l'assunzione di personale nell'azienda. Ritiene tuttavia necessario che il Consiglio federale tracci un bilancio del progetto e ha pertanto presentato postulato²⁰⁰ in tal senso.

Parallelamente la Commissione si è occupata anche del caso della *fondazione «mievaccinazioni.ch»*. Da anni sovvenzionata dall'UFSP²⁰¹, la fondazione gestisce un libretto di vaccinazione elettronico e, alla fine del 2020, è stata incaricata dall'Ufficio federale di mettere a punto una piattaforma online per la registrazione

¹⁹⁵ Queste riguardano in particolare i seguenti punti: misure per intensificare la digitalizzazione nel settore della sanità, ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni nel settore della sanità, gestione della formazione del personale ospedaliero e delle cure intense nonché sfide connesse al personale di cura nei Paesi limitrofi.

¹⁹⁶ Rapporto annuale 2020 delle Commissioni della gestione e della Delegazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali del 26 gennaio 2021 (FF 2021 570).

¹⁹⁷ La sottocommissione DFAE/DDPS si è concentrata sul ruolo della Farmacia dell'esercito nell'acquisto di materiale di protezione (cfr. n. 4.4.1).

¹⁹⁸ La sottocommissione DFF/DEFR si è concentrata sull'approvvigionamento economico del Paese e sul ruolo dell'UFAE nella crisi.

¹⁹⁹ Contatti tra le autorità federali e le imprese Lonza e Moderna riguardo alla produzione e all'acquisto di vaccini anti-COVID-19, rapporto della Commissione della gestione del Consiglio nazionale del 16 novembre 2021 (non ancora pubblicato nel FF).

²⁰⁰ Po. 21.4344 Valutazione del progetto «Leute für Lonza», depositato dalla CdG-N il 16 novembre 2021.

²⁰¹ La fondazione è sostenuta anche dai Cantoni e dall'industria farmaceutica.